



Provincia di Rimini

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 25 DEL 08-10-2019

OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE SPECIFICA AL PIANO INFRAREGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (DENOMINATA VARIANTE AL PIAE 2019), AI SENSI DELL'ART. 27 BIS DELLA L.R. N. 20/2000.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **otto** del mese di **ottobre** alle ore 17:30 in Rimini nella Sala Consiliare della sede provinciale, convocato nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale di Rimini si è riunito in Prima convocazione.

Sono presenti all'appello nominativo, in numero di 9 su 13, i Consiglieri sigg.:

Santi Riziero	P	Muratori Mirco	A
Cantori Lorenzo	P	Corazzi Giulia	P
Di Natale Barbara	P	Gobbi Simone	P
Morelli Daniele	P	Parma Alice	P
Pasini Luca	P	Pecci Anna	A
Pecci Marzio	A	Pellegrino Alfonso	A
Diotalevi Giancarlo	P		

Assume la Presidenza Presidente Riziero il quale, constatato che il Consiglio si trova in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita, quindi, il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il Vice Segretario Generale, Isabella Magnani.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che:

- La Provincia è dotata di Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) approvato parzialmente con delibera di G.R. n. 4648 del 19.12.1995 e definitivamente con delibera di G.R. n. 1820 del 14.10.1997;
- Con deliberazione di G.R. n. 1519 del 31.07.2001 è stata approvata la Variante specifica al PIAE relativamente ad una cava presente nel territorio di Poggio Berni;
- Con deliberazione di C.P. n. 3 del 15.02.2011 della Provincia di Rimini è stata approvata la 2^a Variante parziale al Piano Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) e al Piano Esecutivo delle Attività Estrattive (PEAE) della Provincia di Pesaro;
- Con la sopra menzionata delibera di C.P. n. 3/2011 si è formalmente introdotto nel PIAE la pianificazione in materia di cave presente nei Comuni del territorio dell'alta Valmarecchia confluiti dalla Provincia di Pesaro e Urbino nella Provincia di Rimini;
- Con note prot. n. 2133 del 24.05.2018 e prot. n. 3852 del 10.10.2018 l'Amministrazione Comunale di Talamello, anche per conto di quella di Novafeltria, ha sollecitato rispettivamente la Regione Emilia Romagna e la Provincia di Rimini, facendo proprie le istanze delle ditte esercenti l'attività estrattiva presenti nel territorio, a modificare il PIAE, così come integrato dal PPAE e PEAE della Provincia di Pesaro e Urbino, per incrementare i quantitativi ancora sfruttabili all'interno delle UMI pianificate all'interno dei due Comuni;
- La Provincia di Rimini ha accolto l'istanza dei due Comuni per incrementare i quantitativi potenzialmente estraibili dalle UMI già pianificate, attraverso la predisposizione di una Variante al proprio PIAE, che comporterà come conseguenza l'introduzione della pianificazione di settore anche a livello comunale (PAE), oggi assente, come prevede la Legge Regionale 17/91;

PREMESSO inoltre che:

- La legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizione su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in coerenza con le previsioni della legge 7 aprile 2014 n. 56, ha operato un profondo riordino delle funzioni amministrative e in particolare, il combinato disposto dell'art. 14, comma 1, lett. i) e dell'art. 19, comma 4 ha posto in capo alla Regione, per il tramite dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, l'esercizio delle funzioni della gestione in materia di attività estrattive prima esercitate dalle Province, mentre ha lasciato in capo a queste le funzioni di pianificazione infraregionale delle attività estrattive (art. 15, comma 6);
- Resta pertanto nella titolarità di questa Amministrazione il Piano settoriale di livello infraregionale;
- Come indicato dal comma 1 dell'art. 76 della L.R. 24/2017, come modificato dall'art. 24 della L.R. 14/2018, è ammesso seguire per l'approvazione della Variante le procedure indicate dalla L.R. 20/2000;
- Le modifiche da apportare al Piano hanno effetti meramente locali, solo su limitati ambiti del territorio provinciale, pertanto la Variante è avviata seguendo il percorso semplificato di cui all'art. 27-bis della L.R. 20/2000 che si esplicherà nelle seguenti fasi:

- l'amministrazione precedente avvia il processo di pianificazione predisponendo il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare, la prima valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) dei contenuti del Documento Preliminare;
- consultazione in forma scritta degli enti che svolgono compiti di governo del territorio, al fine di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate consentendo altresì un confronto con le associazioni economiche e sociali, chiamate a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate da Documento Preliminare stesso, ed acquisendone le valutazioni e le proposte;
- adozione e approvazione del Piano con le modalità di cui all'art. 27 della L.R. 20/2000 a cui rimanda il citato art. 27-bis;

DATO ATTO che:

- la Provincia di Rimini ha intrapreso il percorso per la formazione della Variante specifica al PIAE approvando, con decreto del Presidente n. 26 del 07/03/2019, il Documento Preliminare corredato dallo stato di fatto delle UMI interessate, dal Quadro Conoscitivo dell'ambito territoriale coinvolto e da una preliminare Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
- la proposta di Variante prevede un incremento dei quantitativi da estrarre dalla UMI SMN002-1 a Talamello e dalle UMI SMN003-2 e GE005 a Novafeltria, fino ad esaurimento della loro potenzialità, fermo restando il mantenimento della perimetrazione, e nella riproposizione dei quantitativi già assegnati dalla pianificazione vigente alla UMI SMN003-1 a Novafeltria;
- il 13 marzo u.s. è stata spedita la documentazione relativa all'avvio del procedimento ai seguenti enti, organismi ed associazioni:
 - Regione Emilia Romagna
 - Repubblica San Marino
 - Provincia di Forlì - Cesena
 - Provincia di Pesaro - Urbino
 - Provincia di Arezzo
 - Comune di Bellaria-Igea Marina
 - Comune di Cattolica
 - Comune di Coriano
 - Comune di Gemmano
 - Comune di Misano Adriatico
 - Comune di Mondaino
 - Comune di Montescudo - Monte Colombo
 - Comune di Montefiore Conca
 - Comune di Montegridolfo
 - Comune di Morciano di Romagna
 - Comune di Poggio Torriana
 - Comune di Riccione
 - Comune di Rimini
 - Comune di Saludecio
 - Comune di Santarcangelo di Romagna
 - Comune di San Clemente
 - Comune di San Giovanni in M.no
 - Comune di Verucchio
 - Comune di Casteldelci

- Comune di Maiolo
- Comune di Novafeltria
- Comune di Pennabilli
- Comune di San Leo
- Comune di Sant'Agata Feltria
- Comune di Talamello
- Unione dei Comuni della Valconca
- Unione dei Comuni della Valmarecchia
- Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po
- Ente Parco Sasso Simone e Simoncello
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Servizio Area Romagna
- Comando Stazione Carabinieri Forestale - Rimini
- Consorzio di Bonifica della Romagna
- ARPAE - Sezione provinciale di Rimini
- AUSL - Azienda Unità Sanitaria di Rimini
- Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini
- Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Emilia Romagna
- Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali Emilia Romagna
- HERA SpA
- Romagna Acque SpA
- Confindustria
- Confartigianato
- Confcommercio
- Confesercenti
- CNA
- Ceto medio
- Confagricoltura
- Coldiretti
- CIA
- Lega cooperative
- Confcooperative
- APT
- Unirimini
- Ervet
- GAL Montefeltro Leader
- Sindacato CGIL Rimini
- Sindacato CISL Rimini
- Sindacato UIL Rimini
- Ordine degli Ingegneri
- Ordine degli Ingegneri
- Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali
- Ordine dei Geologi
- Collegio Geometri e Geometri Laureati
- Collegio Periti Industriali e Periti Industriali Laureati
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
- Associazione Forum ambientalista
- Associazione WWF Rimini

- Associazione Legambiente – La Roverella
 - Associazione Italia Nostra
 - Associazione Maricla
 - Associazione Rifiuti zero
 - Associazione Umana dimora
 - Ass. Naz. Protezione Animali, Natura e Ambiente sez. Rimini
 - Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile
 - Associazione civiltà contadina
- La Regione Emilia Romagna ha espresso il proprio contributo con DGR n. 769 del 20.05.2019;
- Gli altri enti che hanno espresso il loro contributo in forma scritta sono i seguenti:

ente	prot. n.	data ricevimento
Romagna Acque	2019/2978	22.03.2019
Consorzio di Bonifica della Romagna	2019/10326	16.04.2019
ARPAE Rimini	2019/76078	15.05.2019

- I contributi conoscitivi e valutativi pervenuti sui quali si è resa necessaria una riflessione e una risposta nel merito sono contenuti nel documento regionale;

ATTESO CHE, sulla base degli atti preliminari di cui sopra, la Provincia ha predisposto tutti gli elaborati necessari all'adozione della Variante specifica al PIAE, prendendo in considerazione anche le valutazioni espresse dalla Regione in merito al Documento Preliminare;

DETERMINATO che in base alle valutazioni espresse dalla Regione in sede di esame del Documento Preliminare e dell'effettivo stato della pianificazione di settore in materia di cave in Provincia di Rimini, ci si impegna ad effettuare un resoconto dei fabbisogni a scala provinciale di materie prime entro 5 anni dalla data di approvazione della presente Variante, valutando anche possibili alternative per il reperimento dei materiali, al fine di procedere ad una eventuale Variante Generale al PIAE;

PRESO ATTO CHE il responsabile del procedimento di approvazione della Variante specifica al PIAE è il Dott. Geol. Massimo Filippini;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio Ing. Fausto Sanguanini;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs.18/8/2000, n. 267, trattandosi di atto che non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

UDITA la relazione illustrativa sull'argomento in oggetto svolta, su indicazione del Presidente, dalla Consigliere delegata alla Pianificazione Barbara Di Natale;

A VOTI UNANIMI espressi in forma palese da n. 9 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di adottare la Variante specifica 2019 al PIAE della Provincia di Rimini composta dei seguenti elaborati, depositati in originale analogico presso il Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio - Ufficio di Supporto tecnico geologico ed in corrispondente originale digitale all'indirizzo web www.provincia.rimini.it, sezione "Pianificazione Territoriale", sottosezione "PIAE - attività estrattive", "Varianti al PIAE in corso":
 - Relazione
 - Tavole stato di fatto (UMI vigenti)
 - Tavole di Piano - previsione
 - Norme Tecniche di Attuazione (schede tecniche delle singole UMI oggetto di Variante)
 - Relazione geologica
 - Rapporto ambientale ValSAT
 - Sintesi non tecnica ValSAT

2. di dare mandato al dirigente del Servizio Pianificazione, Urbanistica e Governo del territorio di provvedere a tutti gli adempimenti relativi al deposito, alla pubblicazione ed alla trasmissione della Variante adottata, come previsto dall'art. 5, commi 6 e 27 della L.R. n.20/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL Presidente

Riziero Santi

IL Vice Segretario Generale

Isabella Magnani

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate